

AUSL DI BOLOGNA
VIA

DIEGOLI GIUSEPPE
VIA

ALLEGATO 1



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2024 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi al reddito dipendente, equiparati ed assimilati e al reddito di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi da essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica contiene anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedura di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di Indennità di esproprio, altre Indennità e Interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere o stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/2003).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2024 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operata, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2024, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento ue 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Irpef). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trasmessi nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme o dei valori parziali, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato. Tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 125.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari ed i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti. Tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinario decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempire ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;
- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione sia divenuta necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'accesso improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106/00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulla modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate è a valle di Segel Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici antievasione fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individualmente designate Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it per le questioni relative al trattamento dei dati personali.

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e, in caso di inaccuracy, di ottenere la correzione o l'aggiornamento dei dati personali. Inoltre, l'interessato ha il diritto di:

- limitazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate;
- apposito form in area libera dal sito dell'Agenzia delle Entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;
- posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo Via Giorgione n.106 - 00147 Roma;
- posta elettronica certificata all'indirizzo entrate.dpo@agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali - ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine a suo diritto sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

1.11 Consenso

L'Agente delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non è e non acquista il consenso degli interessati ai dati personali. Gli interessati non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge. Non è necessario il consenso degli interessati per il trattamento dei dati relativi a particolari oneri deducibili e per i redditi e riconoscimenti detrazioni e imposta alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille del Irpef sia per poter comunicare all'Agenzia delle Entrate o ai centri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione insieme la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

1.12 Modifiche

L'Agenzia delle Entrate si riserva il diritto di aggiornare alla presente informativa a proprie esclusivo discrezione ed in qualunque momento tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, standone adeguatamente pubblicata nella sezione dedicata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rase applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 44 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente riferisca sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legittimo, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerato dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'accanto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2024;
 - se hanno percepito nel 2023 redditi di capitale di natura finanziaria o redditi di natura immobiliare, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. n. 139 del 19 aprile 1998, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2023 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
 - il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2024;
 - se nel 2023 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2023 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2023 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
 - il modulo RW, se nel 2023 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
 - il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2024 se esercitano le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.
- I quadri A e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente all'Iniziativa nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2024. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve in base al comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Classico contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, accusata alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto di imposta.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario); il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Associazioni di Dio in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in favore del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti avanti parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed economici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi);
- all'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (BISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme assistite e per la difesa dell'ambiente);
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalla scelta espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dall'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, L. articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2024, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinate alla quota del cinque per mille dell'IRPEF, con la modalità prevista per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);
- e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009);
- g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2024), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinate della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenze previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2024 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattative operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica - Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENOPEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2023.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps GESTIONE SEPARATA Parasubordinati Sportivi dilettantistici e figure assimilate - SEZIONE 3 bis

cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 30/2021, comma 2 e da 7 a 8 quinquies, iscritti alla Gestione Separata INPS, di cui all'art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335, che hanno prodotto redditi disciplinati dall'art. 50 comma 1 lett. c bis del TUIR o dall'art. 67 comma 1 lett. m), compresi i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.

4.4 Inps Gestione separata magistrati onorari confermati non esclusivisti - SEZIONE 3 ter

La sezione è riservata alla certificazione dei compensi nell'anno 2023 ai magistrati onorari del contingente a esaurimento confermati ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 116/2017 che esercitano le funzioni in via non esclusiva e obbligati all'iscrizione presso la Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995 come previsto dall'articolo 15-bis, comma 2, del decreto-legge n. 75/2023.

4.5 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.6 Altri Enti - Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, è iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2023. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 84. Nel punto 85 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 86, il loro importo.

CERTIFICAZIONE UNICA 2024



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2023

DATI ANAGRAFICI	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome	
	02406911202		AZIENDA USL DI BOLOGNA			
	Comune		Prov.	Cap.	Indirizzo	
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Telefono/Fax		Indirizzo di posta elettronica		Cod. attività	Codice sede
					841210	
	Cognome o Denominazione		Nome			
	DIEGOLI		GIUSEPPE			
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov. nasc.	Categorie particolari	Eventi eccezionali
	M					
	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2023					
	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni		
		A944				
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2024						
Comune						
Provincia (sigla)						
Codice comune						
Fusione comuni						
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice Fiscale					
	30					
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero		Località di residenza estera			
	40		41			
	Via e numero civico		Non residenti Schumacker		Codice Stato estero	
42		43		44		
Data			Firma del sostituto di imposta			
11/03/2024			F.to IL DIRETTORE GENERALE Dr. Paolo Bordon			

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati	
	1	129.978,63	2		3		4	
REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO			
	5		6	365	7	Pensione	8	25/05/1987
	Redditi erogati in franchi				Data di cessazione		In forza al 31/12	
	12				9		10 X	
					Periodi particolari		11	

RITENUTE	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		ACQUIZITIVA COMUNALE ALL'IRPEF			
	21	48.790,80	22	2.712,51	26	310,52	27	729,31
	Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		ACQUIZITIVA COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA			
	30		31		33		34	
	Saldo Irpef 2023		Saldo Addizionale regionale 2023		Saldo Acquizitiva comunale 2023		Saldo Acquizitiva comunale 2024	
	25		28		29		31	311,95

ASSISTENZA FISCALE 730/2023 DICHIARANTE	Presenza 730/4 Integrativo		Presenza 730/4 Rettificativo		Saldo Irpef 2022 non trattenuto		Addizionale Regionale 2022 non trattenuto		Saldo Addizionale comunale 2022 non trattenuto		Saldo Cedolare secca locazioni 2022 non trattenuto	
	54		55		63		73		83		83	

IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2022 non rimborsato		Addizionale Regionale 2022 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2022 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2022	
	64		74		84		84	

CREDITI NON RIMBORSATI	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	
	121		122		124		126		127	
ACCONTI 2023 DICHIARANTE	Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi					
	131		132		133					

ASSISTENZA FISCALE 730/2023 CONIUGE	Saldo Irpef 2022 non trattenuto		Addizionale Regionale 2022 non trattenuto		Saldo Addizionale comunale 2022 non trattenuto		Saldo Cedolare secca locazioni 2022 non trattenuto	
	263		273		283		293	

IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2022 non rimborsato		Addizionale Regionale 2022 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2022 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2022 non rimborsato	
	264		274		284		294	

CREDITI NON RIMBORSATI	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
	321		322		324		326	
ACCONTI 2023 CONIUGE	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi	
	327		331		332		333	

ONERI DETRABILI	Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
	341		342		343		344		345		346	
	Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
	347		348		349		350		351		352	

DETRAZIONI E CREDITI	Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati			
	361	48.790,80	362		367			
	Totale detrazioni per oneri		Detrazioni per canoni di locazione		Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito non riconosciuto per canoni di locazione	
	369		370		371		372	
	Credito per canoni di locazione recuperato		Totale detrazioni		Imposta netta		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	
	373		374		375	48.790,80	376	
	Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero		Reddito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva	
	377		378		379		380	

CREDITO IMPOSTA APE				COMPARTO SICUREZZA					
Utilizzato		Rimborsato		Compense erogate		Detrazione fruita		Detrazione non fruita	
381		382		383		384		385	

TRATTAMENTO INTEGRATIVO					
Codice trattamento		Trattamento erogato		Trattamento non erogato	
390	2	391		392	

PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Data iscrizione al fondo	
	411		412		413	

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE									
Versati nell'anno		Importo eccedente escluso dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale		Anni residui	
418		417		418		419		420	

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO					
Versati		Decotti		Non decotti	
421		422		423	

ONERI DEDUCIBILI		ONERI DEDUCIBILI					
Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
431		432	433	434	435	436	437
Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Codice fiscale degli enti o casse	
440		441		442		443	444

ALTRI DATI		REDDITO FRONTALIERI			REDDITI ESENTI			
Con contratto a tempo indeterminato		Con contratto a tempo determinato		Pensione orfani non Campione d'Italia	Codice	Ammontare	Codice	Ammontare
455		456		457	462	463	464	465
Impeti da trattenerne dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio		Impeti da versare all'erario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	Casti particolari	EROGAZIONI IN NATURA		
469		471		472	473	Art. 51, comma 3 del Tuir	Con figli fiscalmente a carico	Bonus carburanti
						474	475	476

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA		
Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese
481	482	483
LAVORI SOCIALMENTE UTILI		
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef
496	497	498
Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa	Addizionale regionale all'Irpef
500	501	499

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI			
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruizione delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruizione delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
511	512	513	514
COMPARTO SICUREZZA			
Compensato erogato	Detrazione fruibile		
515	516		

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI									
REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI									
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		533		534		535	
Codice fiscale					Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2		
536					538		539		
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute			
540		541		542		543			
Addizionale regionale		Addizionale comunale acconto 2023		Addizionale comunale saldo 2023					
544		545		546					
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef			
561		562		563		564			

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI											
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefiti	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva						
571	572	573	574	575	576						
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefiti di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir	di cui benefici art. 51 comma 3 del Tuir	di cui benefici di figli fiscalmente a carico	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione						
577	578	579	580	581	582						
di cui Bonus carburante											
583											
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefiti	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva						
591	592	593	594	595	596						
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefiti di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir	di cui benefici art. 51 comma 3 del Tuir	di cui benefici di figli fiscalmente a carico	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione						
597	598	599	600	601	602						
di cui Bonus carburante											
603											
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI											
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria			Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva								
611			612								
BENEFITI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI											
Contributo alle forme pensionistiche complementari			Contributo di assistenza sanitaria								
631			632								

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO		Rotazione di paternità		CODICE FISCALE		Mesi a carico		Detr. 100% affidam.		N. mesi tassazione per figli da 21 anni o più	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C	X	Coniuge	D								
F1	X	Primo figlio	D			12		50,00			12
F	X	A	D			12		50,00			12

Codice fiscale del percipiente

[]

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR

Form with fields 701-704: Anno, Codice onere detraibile, Codice onere deducibile, Importo rimborsato, Codice fiscale del soggetto, Spesa rimborsata riferita al dipendente.

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Form with fields 761-766: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato, Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato, Redditi di pensione, Pensione orfani, Altri redditi assimilati, Assegni periodici corrisposti dal coniuge.

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Form with fields 771-775: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato, Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato, Redditi di pensione, Altri redditi assimilati, Assegni periodici corrisposti dal coniuge.

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Form with fields 1-6: Matricola azienda, INPS, Altro, Imponibile previdenziale, Imponibile ai fini INPS, Contributi a carico del lavoratore trattatati.

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

Form with fields 7-Tutti, 8-Tutti con l'esclusione di

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

Form with fields 9-17: Codice fiscale Amministrazione/Azienda, Progressivo Azienda, NoPa dichiarante, Gestione (Pens., Prev., Cred., Enpdep, Enam), Anno di riferimento.

Form with fields 18-36: Imponibile pensionistico, Contributi pensionistici dovuti, Contributi pensionistici a carico lavoratore trattatati, Imponibili TFS, Contributi TFS, Contributi TFS a carico lavoratore trattatati, Imponibile TFR, Contributi TFR dovuti, Imponibile TFR ulteriori elementi, Contributi TFR ulteriori elementi, Imponibile Gestione Credito, Contributo Gestione Credito dovuti, Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore, Imponibile ENPDEP, Contributi ENPDEP dovuti, Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattatati, Imponibile ENAM, Contributi ENAM dovuti, Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore.

Form with fields 37-43: MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens (37-Tutti, 38-Singoli mesi), Codice fiscale soggetto denuncia, 40-Periodi retribuiti soggetto denuncia, Codice fiscale conguaglio, Imponibile conguaglio, Codice fiscale per denuncia, 44-Periodi retribuiti per denuncia.

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Form with fields 45-48: Compensi corrisposti al parasubordinato, Contributi dovuti, Contributi a carico del lavoratore, Contributi versati.

Form with fields 49-52: MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens (49-Tutti, 50-Tutti con l'esclusione di), Tipo rapporto, Codice fiscale PPA/Azienda.

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Form with fields 77-85: Codice fiscale Ente previdenziale, Denominazione Ente previdenziale, Codice azienda, Categoria, Imponibile previdenziale, Contributi dovuti, Contributi a carico del lavoratore trattenuti, Contributi versati, Altri contributi, Imponi altri contributi.

DATI ASSICURATIVI INAIL

Form with fields 81-86: Qualifica, Posizione assicurativa territoriale, C., °C., Data inizio periodo mese, Data fine periodo mese, Codice comune, Personale viaggiante.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Form with fields 801-820: Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno, Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti, Detrazione, Ritenute operate nell'anno, Ritenute sospese, Ritenute operate in anni precedenti, Ritenute di anni precedenti sospese, Quota spellante per indennità erogata ai sensi art. 2122 c.c., TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda, TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasto in azienda, TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo, TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo, TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo, Imposta sostitutiva sulla rivalutazione sul TFR.

8252-

Codice fiscale del percipiente

Annotazioni:

Nota AI

Informazioni relative al reddito certificato:

Il reddito di cui ai punti 1 e 2 e' composto da:

Reddito da lavoro dipendente 129.978,63

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI**DATI RELATIVI
ALLE SOMME EROGATE**

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale

DATI FISCALI

	Anno	Anticipazione	Ammontare lordo corrisposto	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
	2	3	4	5
Codice	Altre somme non soggette a ritenuta		Imponibile	Ritenute a titolo d'acconto
6	7		8	9
	Ritenute a titolo d'imposta		Ritenute sospese	Adizionale regionale a titolo d'acconto
	10		11	12
	Addizionale regionale a titolo d'imposta		Addizionale regionale sospesa	Addizionale comunale a titolo d'acconto
	13		14	15
	Addizionale comunale a titolo d'imposta		Addizionale comunale sospesa	Imponibile anni precedenti
	16		17	18
	Ritenute operate anni precedenti		Spesa rimborsata	Ritenute rimborsate
	19		20	21
	Somme restituite al netto della ritenuta scolta			
	22			

DATI PREVIDENZIALI

29	Codice fiscale Ente previdenziale	30	Denominazione Ente previdenziale	
	Codice azienda	33	Categoria	
	32			
	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35	Contributi previdenziali a carico del percipiente	Altri contributi
	34		36	
	Importo altri contributi	38	Contributi dovuti	Contributi versati
	37		39	

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi

101	Codice fiscale debitore principale	102	Somme erogate	103	Ritenute operate	104	Somme erogate non tassate

Riservata al soggetto erogatore delle somme

105		106		107		108	

Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi

INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte		Ritenute operate		Somme corrisposte		Ritenute operate	
131		132		133		134	
INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte		Ritenute operate		Somme corrisposte		Ritenute operate	
135		136		137		138	